

Indice

Chi siamo	1
Identità di Istituto: la nostra idea di scuola	1
Ambiente educativo	2
I piani di studio	3
Aspetti organizzativi	4
Scuola Dell'infanzia "Arcobaleno" - Montirone	4
Scuola Primaria "V. Lechi" - Montirone	5
Scuola Secondaria Di Primo Grado "Don Milani" – Montirone	5
Scuola Primaria "A. Canossi" - San Zeno Naviglio	6
Scuola Secondaria Di Primo Grado "N. Berther" - San Zeno Naviglio	6
Gestione delle risorse	7
Progetti	7
Inclusione	8
Obiettivi di incremento dell'Inclusività per il triennio:	8
Formazione personale	11
Valutazione	11
Corrispondenza valutativa dei voti	11
Criteri di valutazione del comportamento	13
Modalità di comunicazione ai genitori degli esiti della valutazione	14
La scuola digitale	14

Chi siamo

L'Istituto Comprensivo "Nella Berther" di San Zeno Naviglio – Montirone è formato dalla Scuola dell'Infanzia "Arcobaleno", dalla Scuola Primaria "Vincenzo Lechi", dalla Scuola Secondaria di primo grado "Don Milani" a Montirone e dalla Scuola Primaria "Angelo Canossi", dalla Scuola Secondaria di primo grado "Nella Berther" a San Zeno Naviglio. L'I.C. Opera nella Regione Lombardia, in provincia di Brescia e amministrativamente comprende due comuni.

Identità di Istituto: la nostra idea di scuola

Il nostro Istituto progetta la propria azione educativa ispirandosi ai seguenti valori:

- Centralità dello studente
- Promozione dello "star bene a scuola"
- Cittadinanza attiva
- Lavoro per competenze
 - superare la frammentazione tra discipline;

- promuovere la capacità di cogliere gli aspetti essenziali dei problemi, di trovare soluzioni e dare “significati” alla realtà, di saper fare e saper essere, di vivere ed agire in un mondo in continuo cambiamento;
- educazione alla collaborazione, nella consapevolezza che i grandi problemi dell’umanità possono essere affrontati attraverso di essa.
- Favorire l’esplorazione e la scoperta, promuovendo la passione per la ricerca di nuove conoscenze, cercando anche soluzioni originali attraverso un pensiero divergente e creativo.
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere.
- Collaborazione con gli altri enti educativi
 - condivisione dei percorsi formativi
 - obiettivo primario è la crescita dell’individuo
- Valorizzare l’esperienza e le conoscenze dell’alunno
- Favorire l’inclusione di tutti gli alunni

Ambiente educativo

L’Istituto si pone come comunità di apprendimento, coniugando la propria finalità di istruzione di base con l’alfabetizzazione culturale e la convivenza democratica, per l’acquisizione delle competenze chiave previste alla conclusione del primo ciclo di istruzione (Indicazioni Nazionali). Nel corso del ciclo scolastico lo studente lavora in modo progressivo per raggiungere le seguenti finalità:

- Comunicazione nella madrelingua
 - Riconosce le principali caratteristiche linguistiche e comunicative dei testi
 - Impiega in modo funzionale diversi registri linguistici
 - Produce testi scritti e orali in forme adeguate allo scopo e al destinatario
- Comunicazione nelle lingue comunitarie
 - Comprende gli elementi principali di un discorso
 - Partecipa a conversazioni semplici su argomenti di varia tipologia e genere
 - Scrive testi semplici e coerenti
- Competenza matematica
 - Raccoglie, organizza, rappresenta e interpreta dati
 - Risolve problemi concreti e significativi
 - Conosce e utilizza i concetti fondamentali della matematica e riflette sui principi e sui metodi applicati
- Competenza di base in scienza e tecnologia
 - Osserva la realtà per riconoscere relazioni, modificazioni, rapporti causali, comprensione degli elementi tipici dell’ambiente naturale e antropico
 - Progetta, realizza e verifica esperienze operative
 - Comprende e usa i linguaggi specifici
- Consapevolezza ed espressione culturale
 - E’ consapevole dell’importanza dell’espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un’ampia varietà di mezzi di comunicazione: musica, spettacolo, arti visive, espressione corporea
- Competenza digitale

- Usa autonomamente e con spirito critico il computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet
- **Imparare ad imparare**
 - E' consapevole del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni
 - Identifica le opportunità disponibili ed è capace di superare gli ostacoli per apprendere in modo efficace
 - Organizza il proprio apprendimento individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione anche in funzione del proprio metodo di lavoro e mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo
 - Utilizza quanto ha appreso in precedenza e le proprie esperienze di vita
- **Spirito di iniziativa**
 - Dato un obiettivo, elabora, organizza e realizza progetti relativi allo sviluppo delle proprie attività di studio utilizzando le conoscenze apprese, avendo consapevolezza del percorso e dei risultati raggiunti e da raggiungere
- **Competenze sociali e civiche**
 - Interagisce, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri
 - Si inserisce in modo attivo e consapevole nella vita sociale riconoscendo e accettando i limiti e le regole

I piani di studio

L'itinerario di apprendimento è sistematicamente programmato dai docenti con l'attenzione rivolta a ogni alunno. Si realizza:

- nelle attività curricolari (discipline e campi di esperienza), extracurricolari e di potenziamento,
- nelle proposte di arricchimento e di ampliamento dell'offerta formativa come la partecipazione ad attività progettuali e manifestazioni sportive, la realizzazione di visite guidate e viaggi di istruzione, la frequenza a corsi di musica, di drammatizzazione, di psicomotricità, di educazione ambientale e di intercultura,
- nelle attività finalizzate all'integrazione scolastica, nello sviluppo di competenze artistiche, espressive, manuali, multimediali.

Nei diversi ordini di scuola si lavora, con continuità e gradualità, sulle seguenti aree:

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
I DISCORSI E LE PAROLE IMMAGINI, SUONI E COLORI	AREA LINGUISTICO-ARTISTICA ED ESPRESSIVA ITALIANO INGLESE	AREA LINGUISTICO-ARTISTICA ED ESPRESSIVA ITALIANO INGLESE

IL CORPO E IL MOVIMENTO	MUSICA ARTE E IMMAGINE EDUCAZIONE FISICA	SECONDA LINGUA COMUNITARIA MUSICA ARTE E IMMAGINE EDUCAZIONE FISICA
LA CONOSCENZA DEL MONDO IL SÉ E L'ALTRO	AREA STORICO-GEOGRAFICA STORIA GEOGRAFIA CITTADINANZA E COSTITUZIONE	AREA STORICO-GEOGRAFICA STORIA GEOGRAFIA CITTADINANZA E COSTITUZIONE
LA CONOSCENZA DEL MONDO	AREA MATEMATICO SCIENTIFICO-TECNOLOGICA MATEMATICA SCIENZE TECNOLOGIA	AREA MATEMATICO SCIENTIFICO-TECNOLOGICA MATEMATICA SCIENZE TECNOLOGIA

Aspetti organizzativi

SCUOLA DELL'INFANZIA "ARCOBALENO" - MONTIRONE				
SEZIONI	ETÀ	ORARI	SPAZI e LABORATORI	SERVIZI
6 con bambini/e di età eterogenea	3-6 (sono ammessi anche bambini/e anticipatari/ie, cioè che compiono i tre anni entro il 30 aprile dell'anno successivo)	8:00-16:00 dal lunedì al venerdì	Sezioni con atrio, bagno e mensa Saloni (salone per attività motoria e salone strutturato con centri di interesse) Spazio psicomotorio (palestra e angolo morbido)	Mensa con cucina interna (i bambini e le bambine pranzano nella propria sezione) Prescuola dalle 7.30 alle 8.00

			<p>Aula multifunzione dotata di LIM, PC</p> <p>Biblioteca</p> <p>Aula di sostegno e laboratorio</p> <p>Giardino attrezzato</p>	
--	--	--	--	--

SCUOLA PRIMARIA "V. LECHI" - MONTIRONE				
CLASSI	ETÀ	ORARI	SPAZI e LABORATORI	SERVIZI
13	6 - 11	<p>Tipo a 08:00/13:00 dal lunedì al sabato</p> <p>Tipo b 08:00/16:00 dal lunedì al venerdì (tempo pieno con mensa)</p>	<p>Aula audiovisivi</p> <p>Aule di sostegno</p> <p>Palestra</p> <p>Sussidi</p> <p>Aula informatica</p>	<p>Prescuola dalle 7.30 alle 8.00</p> <p>Mensa</p>

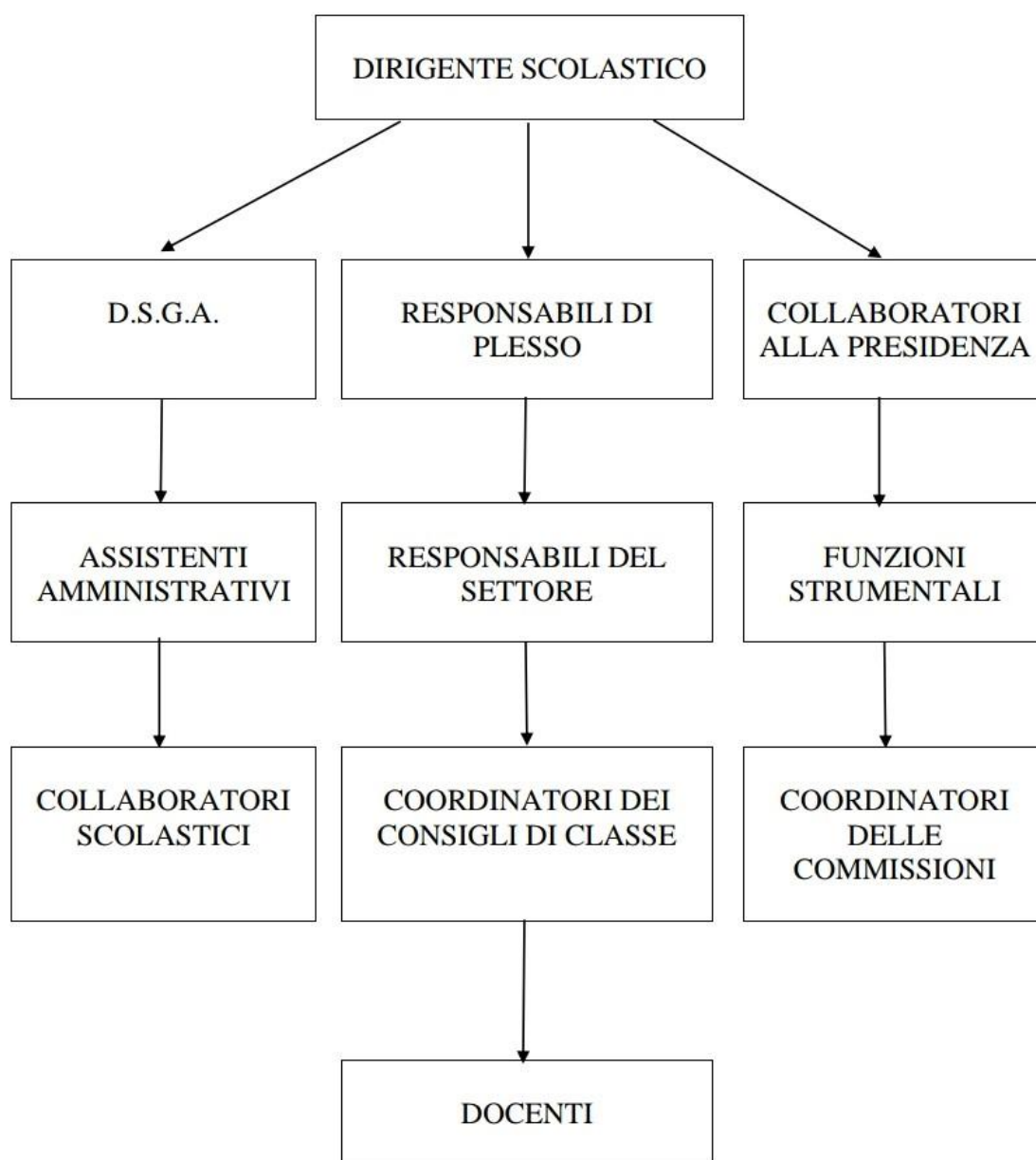
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "DON MILANI" – MONTIRONE				
CLASSI	ETÀ	ORARI	SPAZI e LABORATORI	SERVIZI
9	11-14	<p>Tipo a 8:00-13:00 dal lunedì al sabato</p> <p>Tipo b 8:00-14:00 dal lunedì al venerdì</p>	<p>Anfiteatro</p> <p>Aula informatica</p> <p>Aula video multifunzionale</p> <p>Biblioteca</p> <p>Aula di sostegno</p>	

			<p>Aula alfabetizzazione</p> <p>Palestra</p> <p>Pista di atletica</p> <p>Campo calcetto</p>	
--	--	--	---	--

SCUOLA PRIMARIA "A. CANOSSI" - SAN ZENO NAVIGLIO				
CLASSI	ETÀ	ORARI	SPAZI e LABORATORI	SERVIZI
10	6-11	<p>Tipo a 8:00/13:00 lunedì, mercoledì e venerdì 8:00/12:00 - 14:00/16:00 martedì e giovedì</p> <p>Tipo b 8:00/16:00 dal lunedì al venerdì (tempo pieno con mensa)</p>	<p>Aula audiovisivi</p> <p>Aule di sostegno</p> <p>Palestra</p> <p>Parco attrezzato</p>	<p>Mensa (tutti i giorni)</p> <p>Prescuola dalle 7.30 alle 8.00</p>

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "N. BERTHER" - SAN ZENO NAVIGLIO				
CLASSI	ETÀ	ORARI	SPAZI e LABORATORI	SERVIZI
6	11-14	<p>Tipo a 8:00-13:00 dal lunedì al sabato</p> <p>Tipo b 8:00-14:00 dal lunedì al venerdì</p>	<p>Aula informatica</p> <p>Aula multifunzionale</p> <p>Aula di sostegno</p> <p>Palestra</p> <p>Parco attrezzato</p>	

Gestione delle risorse



Progetti

Ogni anno il nostro Istituto propone progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa. Tutti si ispirano alle seguenti finalità educative:

- **Inclusione**

Il nostro Istituto predispone le linee fondamentali per l'attuazione di progetti finalizzati all'accoglienza, integrazione, continuità e orientamento di tutti gli alunni.

- **Continuità educativo didattica e orientamento**

All'interno dell'I.C. "N. Berther" sono previsti, oltre ad un curriculum verticale elaborato dal Collegio dei docenti, percorsi e progetti finalizzati a favorire il passaggio da un ordine di scuola a quello successivo, coinvolgendo anche i genitori attraverso incontri mirati, tenuti da esperti dell'evoluzione infantile. Analoga attenzione viene riservata al passaggio dal primo ciclo alla scuola secondaria di secondo grado con interventi formativi e informativi rivolti agli alunni, alle alunne e ai loro genitori.

- **Educazione alla salute, alla sicurezza, all'ambiente, alla legalità e alla convivenza civile**

Per educazione alla salute, alla sicurezza e all'ambiente, si intende un modo di fare scuola, di organizzare contenuti, spazi e tempi funzionale non soltanto al raggiungimento di obiettivi didattici, ma anche e soprattutto ad una crescita equilibrata degli studenti nelle diverse dimensioni, che permetta ad ognuno di essi di "essere in armonia con sé, con gli altri e con l'ambiente di vita" e di essere consapevoli dei propri limiti, punti di forza e bisogni.

È prevista la figura di un docente referente della Legalità che propone e coordina le azioni finalizzate al contrasto del bullismo/cyberbullismo. Sulla stessa linea è attivo uno Sportello di Ascolto Psicopedagogico per gli alunni e come sostegno alla genitorialità.

- **Educazione ai linguaggi e alla comunicazione**

Si propongono progetti per far emergere e valorizzare il legame e gli intrecci tra le diverse attività che hanno come centro la promozione della lettura e la comunicazione integrata tra i diversi linguaggi espressivi ed artistici.

Inclusione

Nell'Istituto viene utilizzata una grande varietà di metodologie e strategie didattiche al fine di valorizzare gli stili di apprendimento di ciascuno studente. A questo scopo si valutano e calibrano gli interventi necessari sulla base dei livelli raggiunti.

Al fine di impostare una didattica attenta ai bisogni di ciascun alunno nel realizzare gli obiettivi comuni si presta particolare attenzione agli alunni con Bisogni educativi speciali.

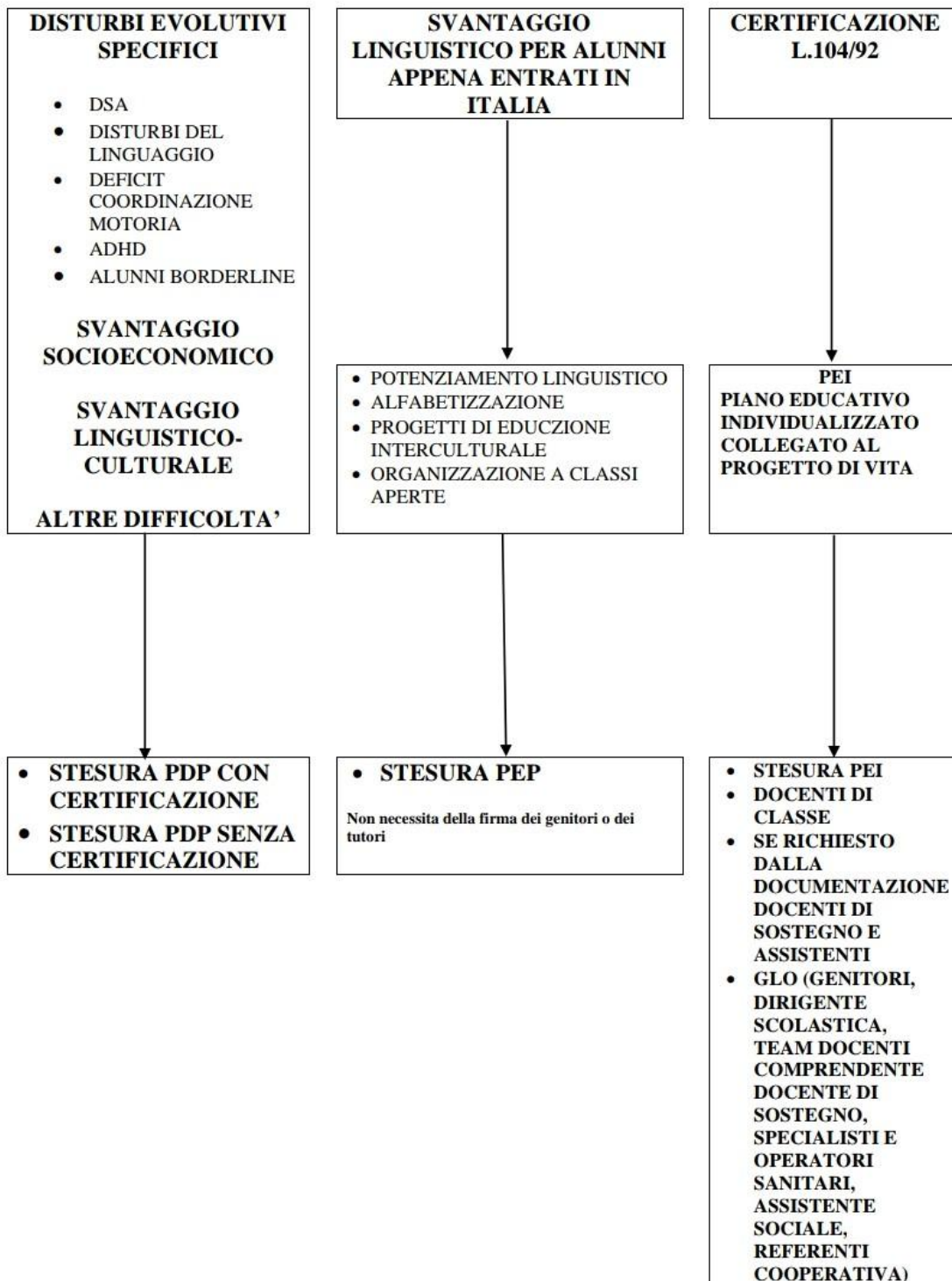
Il Gruppo di lavoro per l'inclusione svolge le seguenti funzioni

- la rilevazione degli alunni con bisogni educativi speciali (BES) presenti nella scuola;
- la raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere;
- il focus/confronto su casi, la consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- la rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola e l'analisi della criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno trascorso;
- la raccolta e il coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLO sulla base delle effettive esigenze tradotte in sede di definizione del PEI;
- la formulazione di un'ipotesi globale di utilizzo delle risorse, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo;
- la promozione di un'educazione interculturale e la valorizzazione delle diverse identità di cui i bambini e i ragazzi sono portatori o testimoni nella società multietnica in cui viviamo;

- la diffusione di una cultura inclusiva e non discriminante.

Obiettivi di incremento dell'Inclusività per il triennio:

- strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti;
- pensare e attuare attività educativo-didattiche partendo dalle esigenze del singolo visto nel gruppo.
- adottare strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;
- organizzare diversi tipi di supporto/sostegno presenti all'interno della scuola;
- organizzare diversi tipi di supporto/sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;
- sostenere il ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;
- sviluppare un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;
- valorizzare le risorse esistenti;
- acquisire e distribuire risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione;
- dedicare attenzione alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico e la continuità tra i diversi ordini di scuola;
- portare gli studenti a una maggiore autostima e riconoscimento delle proprie potenzialità.



Formazione personale

Al fine di migliorare costantemente l'offerta formativa, perseguendo risultati di qualità e le priorità dell'Istituto, che si ritiene passi necessariamente attraverso la crescita delle competenze professionali del personale, la scuola investe nella formazione.

Valutazione

Il Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017 apporta importanti modifiche in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato. L'articolo 1 del Decreto definisce che l'oggetto della valutazione è il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti. Sottolinea inoltre che la valutazione:

- ha finalità formativa ed educativa
- concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo
- documenta lo sviluppo dell'identità personale
- promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze
- È coerente con:
 - l'offerta formativa dell'Istituto
 - la personalizzazione dei percorsi
 - le Indicazioni Nazionali per il curricolo

È effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti.

Corrispondenza valutativa dei voti

Sulla base della normativa vigente, la valutazione finale nella Scuola Primaria viene espressa **CON UN GIUDIZIO DESCRITTIVO/LIVELLO** riferito agli obiettivi di apprendimento.

Questi ultimi individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze.

Tali obiettivi vengono esplicitati sul documento di valutazione dal team docente.

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione degli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

Per le discipline di *religione e attività alternativa* la valutazione finale viene espressa utilizzando uno tra i seguenti giudizi: **OTTIMO, DISTINTO, BUONO, DISCRETO, SUFFICIENTE.**

I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo.

SCUOLA PRIMARIA	
Livello	Corrispondenza valutativa
AVANZATO	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
INTERMEDIO	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
BASE	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Le valutazioni intermedie vengono condotte secondo criteri desunti dalle più recenti normative.

La valutazione finale nella Scuola Secondaria di primo grado viene espressa **ATTRAVERSO UN VOTO NUMERICO**.

Per le discipline di **religione** e **attività alternativa** la valutazione finale viene espressa utilizzando uno tra i seguenti giudizi: **OTTIMO, DISTINTO, BUONO, DISCRETO, SUFFICIENTE, INSUFFICIENTE, GRAVEMENTE INSUFFICIENTE**.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
Voto	Corrispondenza valutativa
10 (*OTTIMO)	Pieno raggiungimento degli obiettivi previsti Completa padronanza delle conoscenze e delle abilità e capacità di trasferirle ed elaborarle autonomamente Raggiungimento dei traguardi di sviluppo delle competenze Possesso approfondito e personale degli argomenti Uso sicuro e corretto dei linguaggi specifici Padronanza sicura nell'uso degli strumenti
9 (*DISTINTO)	Raggiungimento completo degli obiettivi previsti Capacità di elaborazione autonoma delle conoscenze e possesso delle abilità Raggiungimento dei traguardi di sviluppo delle competenze Conoscenza approfondita degli argomenti Uso sicuro dei linguaggi Uso sicuro degli strumenti

<p style="text-align: center;">8 (*BUONO)</p>	<p>Raggiungimento degli obiettivi previsti Possesso di conoscenze e di abilità Raggiungimento dei traguardi di sviluppo delle competenze in modo adeguato Buona conoscenza degli argomenti Utilizzo corretto dei linguaggi Utilizzo corretto degli strumenti</p>
<p style="text-align: center;">7 (*DISCRETO)</p>	<p>Raggiungimento essenziale degli obiettivi previsti Uso corretto di conoscenze e di abilità Raggiungimento dei traguardi di sviluppo delle competenze a livello base Conoscenza sufficiente degli argomenti Tendenza alla semplificazione nell'uso dei linguaggi Tendenza alla semplificazione nell'uso degli strumenti</p>
<p style="text-align: center;">6 (*SUFFICIENTE)</p>	<p>Raggiungimento degli obiettivi minimi Possesso superficiale di conoscenze e di abilità Raggiungimento incerto dei traguardi di sviluppo delle competenze Conoscenza elementare degli argomenti Incertezza nell'uso dei linguaggi Incertezza nell'uso degli strumenti</p>
<p style="text-align: center;">5 (*INSUFFICIENTE)</p>	<p>Non completo raggiungimento degli obiettivi minimi Possesso frammentario di conoscenze e di abilità Raggiungimento parziale dei traguardi di sviluppo delle competenze Conoscenza frammentaria degli argomenti Difficoltà nell'uso dei linguaggi Difficoltà nell'uso degli strumenti</p>
<p style="text-align: center;">4 (*GRAVEMENTE INSUFFICIENTE)</p>	<p>Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi Scarso possesso di conoscenze e di abilità Applicazione delle competenze previste solo se guidato Conoscenza non sufficiente degli argomenti Presenza di gravi errori nell'uso dei linguaggi Presenza di gravi errori nell'uso degli strumenti</p>
<p><i>* Religione e Attività alternativa</i></p>	

Criteria di valutazione del comportamento

Il comportamento viene valutato sulla base dell'effettivo rispetto delle regole e sulla comprensione, condivisione e assimilazione dei valori positivi che le sottendono. Negli alunni e nelle alunne viene stimolata la capacità auto-valutativa attraverso la riflessione sul proprio comportamento e sul modo di far fronte ai propri doveri e alle proprie responsabilità.

I criteri di valutazione del comportamento riguarderanno in particolare i seguenti aspetti:

- interesse e partecipazione
- impegno
- relazione con gli altri
- rispetto delle regole

Modalità di comunicazione ai genitori degli esiti della valutazione

La famiglia viene informata sull'esito delle prove di verifica attraverso diverse modalità che variano a seconda dell'ordine di scuola (comunicazioni tramite diario, visione della prova stessa, registro elettronico, colloqui periodici con i docenti) e portata a conoscenza dei risultati del percorso formativo dell'alunno/a al termine di ogni quadrimestre attraverso la visione del documento di valutazione e/o con un colloquio con i docenti.

La scuola digitale

Nell'Istituto Berther la tecnologia è parte integrante della didattica curricolare.

L'obiettivo è quello di promuovere una didattica digitale basata sull'integrazione dei dispositivi elettronici con le dotazioni tecnologiche degli spazi scolastici. Questo permette di puntare al raggiungimento delle competenze attraverso la mediazione di linguaggi moderni e accattivanti, capaci di proporre i contenuti in chiave interattiva e multimediale, pronti a rispondere alle esigenze individuali degli alunni e in grado di incoraggiare modalità di apprendimento di tipo cooperativo.

All'utilizzo strumentale viene affiancato, per gradi di difficoltà seguendo le potenzialità e capacità degli alunni, un percorso di insegnamento di diversi applicativi, anche al fine di veicolare una sostanziale competenza per l'apprendimento indipendente una volta fornito il know how.